



COMUNE DI FAGAGNA

PROVINCIA DI UDINE

COPIA

N. 12 del Reg. Delib.

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: LAVORI DI "REALIZZAZIONE DI NUOVA VIABILITA' CICLOPEDONALE MORUZZO FAGAGNA RIVE DARCANO". APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA E CONTESTUALE ADOZIONE VARIANTE N. 48 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **venti** del mese di **marzo** alle ore **20:00**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri nei termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria, seduta Pubblica, di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

CHIARVESIO DANIELE	P	MIOTTI GIUSEPPE	P
BURELLI ALDO	A	BULFONE DOMENICO	P
QUAGLIARO CARLO	P	D'ORLANDI GIANLUIGI	P
TOTIS TERESA	P	SIALINO RAFFAELLA	P
PECILE CHIARA	P	BERTOLI MAURIZIO	P
TOMAI GIOVANNI	P	BRUNO NINO	A
DREOSSI MARTINA	P	BERTUZZI LEANDRO	P
DI BIN ELISA	P	PERES BRUNO	A
ZANNIER ANNA	P		

P=presente A=assente

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Comunale Sig. PERESSON RUGGERO

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. CHIARVESIO DANIELE nella sua qualità di SINDACO ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: LAVORI DI "REALIZZAZIONE DI NUOVA VIABILITA' CICLOPEDONALE MORUZZO – FAGAGNA – RIVE D'ARCANO". APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA E CONTESTUALE ADOZIONE VARIANTE N. 48 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che questo comune è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (variante n. 13 avente contenuto di nuovo Piano Regolatore Generale Comunale) approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 41 del 31.08.2000 e divenuto esecutivo con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 45 del 08.11.2000, della Deliberazione di Giunta Regionale n. 3003 del 13.10.2000 e successive varianti;

RICORDATO che con Patto territoriale sottoscritto in data 10.11.2017 tra la Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Presidente dell'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" venivano disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie alla realizzazione di interventi di interesse sovracomunale strategici, ammessi a finanziamento regionale ai sensi della legge regionale 31/2017 e che tra tali interventi figura anche quello interessante i Comuni di Moruzzo, Fagagna e Rive d'Arcano per la realizzazione di nuova viabilità ciclopedonale;

VISTO il sopra citato progetto, redatto dall'ingegnere Mario Bosa di Remanzacco, incaricato dal Comune di Moruzzo (Comune capofila), composto dai seguenti elaborati:

Documentazione opere edili

Relazione tecnica – Prime indicazioni sicurezza;

Relazione geologica;

Calcolo sommario della spesa;

Piano particellare espropri;

Tav. 0 – Corografia;

Tav. 1A – Stato di fatto da Forte Brazzacco a Scuole Moruzzo;

Tav. 1B – Progetto da Forte Brazzacco a Scuole Moruzzo;

Tav. 2A – Stato di fatto da Moruzzo a Fagagna;

Tav. 2B – Progetto da Moruzzo a Fagagna;

Tav. 3A – Stato di fatto collegamento in via Germanica a Fagagna;

Tav. 3B – Progetto collegamento in via Germanica a Fagagna;

Tav. 4A – Stato di fatto da "Golf Udine" a castello d'Arcano;

Tav. 4B – Progetto da "Golf Udine" a castello d'Arcano;

Tav. 5 – Profili altimetrici;

Tav. 6 – Sezioni tipo – particolari costruttivi;

Tav. 7 a/b/c/d – Estratti di mappe catastali;

Tav. 8 – Ipotesi di lotti e stralci funzionali;

Documentazione variante urbanistica

Relazione generale;

Rapporto preliminare verifica di assoggettabilità a VAS, Verifica significatività SIC, relazione paesaggistica;

Tav. 01.02 – Zonizzazione;

Estratto Piano Particellare Espropri;

Asseverazione rispetto condizioni limite art. 2, comma 1, lett. a) della L.R. 21/2015;

Dichiarazione invarianza idraulica D.P.Reg. 083/Pres del 27.03.2018;

Asseverazione art. 16, comma 4, della L.R. 16/2009;

Asseverazione assenza beni culturali e paesaggistici;

VISTO l'art. 24, comma 1, della L.R. 23.02.2007, n. 5 e l'art. 11, comma 7, del D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres. che prevede che l'approvazione di progetti preliminari di opere pubbliche, da parte del Consiglio comunale, costituisce variante allo strumento urbanistico, qualora non conformi alle previsioni urbanistiche;

ATTESO che la presente variante rientra tra quelle di livello comunale indicate dall'art. 2 della LR 21/2015;

ACCERTATO che nelle aree oggetto di variante, non si riscontrano cose immobili soggette a vincoli di cui alla Parte II del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e che pertanto non è necessario interpellare la competente struttura del Ministero per i beni e le attività culturali;

VERIFICATO che le modifiche apportate con la presente variante al PRGC non ricadono in aree sottoposte a vincolo paesaggistico di cui alla Parte III del D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42;

ACCERTATO che la variante non modifica la destinazione d'uso di beni immobili appartenenti al demanio dello Stato o della Regione e che pertanto non necessita raggiungere le intese previste dall'art. 8, comma 3, della LR 21/2015;

VISTA l'asseverazione sottoscritta dall'ing. Mario Bosa, estensore del progetto della presente variante al PRGC e comprese tra gli elaborati di piano, di cui all'art. 16, comma 4, della legge regionale n. 16/2009 e all'art. 8, comma 9, della L.R. 21/2015;

RISCONTRATO che tale opera consiste nella previsione di piste ciclabili su tratti della ex strada provinciale 116 di Arcano, della ex strada provinciale 10 del Medio Friuli e di via dei Colli, come evidenziato nell'elaborato planimetrico di individuazione delle variazioni (Documentazione variante urbanistica: Tav. 01.02 – Zonizzazione), e che, pertanto, l'approvazione del presente progetto costituisce, altresì, adozione della variante al vigente strumento urbanistico;

PRECISATO che con la presente variante urbanistica verrà apposto sulle aree interessate dall'intervento, il vincolo preordinato all'esproprio stante la pubblica utilità delle opere previste nel progetto preliminare in argomento, ai sensi dell'art. 9, del D.P.R. 08.06.2001, n. 327;

PRESO ATTO che sono state eseguite le procedure previste dall'art. 11 del D.P.R. 327/2001 concernenti nell'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

VISTA la nota del progettista della presente variante pervenuta in Comune in data 06.03.2019 al prot. 2756 relativa alle controdeduzioni alle osservazioni presentate nella quale le stesse vengono ritenute non meritevoli di approvazione;

PRESO ATTO che l'immobile contraddistinto al foglio 7, mappale 557 è relativo ad un terreno del demanio stradale regionale e in quanto tale, non espropriabile;

VISTO l'art. 24 e seguenti della legge regionale 16.07.2012, n. 12, che prevede, sentiti gli enti locali interessati, il trasferimento a titolo gratuito dei beni non più funzionali alle strade regionali;

RITENUTO, pertanto, in sede della presente deliberazione, di avanzare apposita istanza di acquisizione gratuita, ai sensi della normativa suddetta, dell'immobile contraddistinto catastalmente al foglio 7, particella 557, attualmente iscritto al demanio stradale regionale;

DATO ATTO che il progetto di variante è stato pubblicato sul sito web comunale (Sezione Amministrazione trasparente), come disposto dall'art. 8, comma 1, della legge regionale 25.09.2015, n. 21;

VISTA la legge regionale 06.05.2005, n. 11, così come modificata dalla legge regionale 30.07.2009, n. 13, relativa all'adeguamento a obblighi comunitari e ad atti statali di recepimento in materia di valutazione ambientale strategica (VAS);

PRESO ATTO che tale normativa regionale rinvia, per l'applicazione delle procedure di VAS, al decreto legislativo 03.04.2006, n. 152;

PRECISATO inoltre, che l'art. 4 della legge regionale 05.12.2008, n. 16, stabilisce che l'autorità procedente è la pubblica amministrazione che adotta il piano (Consiglio comunale) e che l'autorità competente è la Giunta comunale;

VISTO l'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 che prevede la trasmissione, da parte dell'autorità procedente, all'autorità competente, del rapporto preliminare di verifica dell'assoggettabilità alla VAS del piano di cui all'art. 6, comma 3 del medesimo decreto legislativo;

RITENUTO altresì, che la variante in parola, come risulta dall'elaborato Rapporto preliminare verifica di assoggettabilità a VAS, Verifica significatività SIC, relazione paesaggistica, non produca alcun impatto diretto, indiretto e secondario sul Sito Natura 2000 presente nel territorio comunale "Quadri di Fagagna" (codice sito IT3320022), per cui non necessita avviare la procedura di valutazione di incidenza, così come normato dalla Deliberazione della Giunta Regionale 11 luglio 2014, n. 1323 e relative circolari esplicative;

ACQUISITO i pareri espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;

VISTI

- il D. Lgs 18.08.2000, n. 267;
- il D.P.R. 08.06.2011, n. 327;
- lo Statuto comunale;
- la L.R. 23.02.2007 n. 5;
- la L.R. 25.09.2015, n. 21;

Dopo che il Sindaco rende ampia illustrazione in merito ai contenuti del progetto con indicazione delle tratte interessate e dei finanziamenti assicurati dai Fondi ottenuti attraverso l'Unione Territoriale Intercomunale, si apre la discussione durante la quale intervengono:

- il consigliere Bertuzzi il quale rende il seguente intervento "Rileviamo come il progetto si distingue per il completamento di una infrastruttura ciclopedonale intercomunale, che in alcuni tratti è già presente e interessa i centri abitati di Santa Margherita, Moruzzo e Fagagna, a lavori ultimati collegherà i tre siti delle Piazzaforti di Brazzacco Fagagna e Rive D'Arcano, che sono opere facenti parte della così detta Fortezza Medio Tagliamento e sono meritevoli di una loro valorizzazione. Se da un lato, questi nuovi collegamenti fra le reti esistenti fanno da volano per dei nuovi utenti sul nostro territorio, dall'altro sono fonte di preoccupazione degli

agricoltori che vivono le campagne come il proprio luogo di lavoro, i quali vedono nello sviluppo del territorio un ostacolo alle loro occupazioni quotidiane. Non è un caso che la presenza di piste ciclabili possano portare, per esempio, dei limiti normativi all'utilizzo dei fitosanitari. In altri casi, quando la pista ciclopedonale insiste sulle strade poderali esistenti si può assistere al passaggio anche velocissimo di ciclisti con il contemporaneo operare delle macchine agricole. Queste situazioni sono già ora sotto gli occhi di tutti, quindi in questi casi, per uno sviluppo sostenibile del territorio, è necessario che la progettazione passi per la sinergia di bisogni diversi. Non dobbiamo dimenticarci che i tenutari del territorio sono gli agricoltori e che senza il loro prodigarsi nelle campagne si assisterebbe ad uno stato di abbandono, e esempi del genere sono sempre più frequenti specialmente su quei terreni, che per loro natura, sono meno redditizi. Per questi motivi, pur se favorevoli ad uno sviluppo sostenibile del territorio, riteniamo necessario che il tracciato, come individuato, vada condiviso con gli operatori del territorio che come dicevamo, sono gli agricoltori. Proprio su questo punto vorremmo che ci fossero illustrate le osservazioni pervenute dai privati e le motivazioni del loro accoglimento o diniego, questo al fine di valutare il gradimento del progetto di pista ciclopedonale." ,

- il consigliere D'Orlandi il quale prioritariamente chiede alcuni chiarimenti con riguardo

a) alla procedura inerente la variante presentata. Il responsabile del servizio Urbanistica arch. Paolo Martina, presente in aula, specifica che la procedura prevede l'odierna adozione, il periodo di deposito durante il quale potranno essere presentate osservazioni e opposizioni e l'approvazione finale mediante un'ulteriore deliberazione consiliare. Specifica altresì che è stata resa una preventiva comunicazione alle ditte interessate dal vincolo espropriativo come previsto dal Testo Unico per le espropriazioni,

b) al coinvolgimento della competente commissione consultiva che non risulta abbia espresso un parere in merito all'intervento. Il Sindaco specifica che l'argomento piste ciclabili è stato affrontato in sede di commissioni consultive, anche se non vi è stato un dettaglio progettuale specifico

c) alla possibilità di realizzare interventi di bonifica sull'area del Forte di Fagagna che ad oggi, dopo un primo intervento di pulizia, versa in uno stato di abbandono ed incuria. Il Sindaco afferma che per l'area del Forte si prevede una valorizzazione attraverso interventi contenuti nel progetto di Parco Comunale, argomento che sarà discusso nel prossimo punto iscritto all'ordine del giorno.

Il consigliere D'Orlandi rileva che, a voler essere maliziosi, si potrebbe definire la variante presentata uno "spot elettorale" in quanto questa Amministrazione in scadenza di mandato non riuscirà ad approvarla in via definitiva. Tuttavia intervenire su percorsi ciclopedonali in un'ottica di valorizzazione turistico-ambientale è obiettivo che interessa anche la minoranza. Sarebbe però interessante comprendere qualora i fondi fossero stati trasferiti direttamente al Comune anziché attraverso l'UTI, se la priorità di intervento sarebbe stata quella di cui si discute oggi.

Più in generale il consigliere D'Orlandi evidenzia come il tema centrale riguardo i percorsi ciclopedonali sia la necessità di una pianificazione regionale che individui le opere e le interconnessioni fra le varie viabilità di livello comunale e sovra comunale, stanziando finanziamenti mirati ad evitare la realizzazione di piste ciclabili non connesse fra loro. A livello più locale invece, diventerà importante una attenta attività di comunicazione, pubblicità e promozione per far sì che i percorsi trovino un reale utilizzo anche in funzione turistica.

Il consigliere D'Orlandi conclude il proprio intervento preannunciando che non parteciperà al voto per motivi di incompatibilità e si allontana dall'aula, i presenti a questo punto risultano 13;

- il Sindaco, in replica all'intervento del consigliere D'Orlandi, evidenzia come l'intervento sia stato proposto non certo in un'ottica elettorale, ma perché lo stesso è utile e risponde alle esigenze dei cittadini e alla promozione del turismo. Evidenzia come alcune tratte tra quelle proposte costituiscano, insieme alle piste già realizzate e in corso di realizzazione degli anelli pienamente fruibili. In risposta alla richiesta del consigliere Bertuzzi il Sindaco e il responsabile del servizio Urbanistica arch. Paolo Martina, illustrano le osservazioni pervenute e le controdeduzioni formulate dall'estensore del progetto;

Esaurita la discussione, ed udita la dichiarazione della consigliere Sialino che preannuncia l'astensione del proprio gruppo si pone ai voti la proposta il cui esito di seguito si riporta

Presenti 13, Assenti 4 (Burelli, Bruno, Peres, D'Orlandi)

VOTI FAVOREVOLI 11

ASTENUTI 2 (Sialino, Bertoli)

DELIBERA

1. di approvare, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 25.09.2015, n. 21 e dell'art. 19 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327, il progetto di opera pubblica denominato "realizzazione di nuova viabilità ciclopedonale Moruzzo – Fagagna – Rive d'Arcano" ;
2. Di riconoscere quali elementi costitutivi di tale progetto e parte integrante e contestuale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati, i seguenti elaborati, redatti dall'ing. Mario Bosa di Remanzacco:

Documentazione opere edili

Relazione tecnica – Prime indicazioni sicurezza;

Relazione geologica;

Calcolo sommario della spesa;

Piano particellare espropri;

Tav. 0 – Corografia;

Tav. 1A – Stato di fatto da Forte Brazzacco a Scuole Moruzzo;

Tav. 1B – Progetto da Forte Brazzacco a Scuole Moruzzo;

Tav. 2A – Stato di fatto da Moruzzo a Fagagna;

Tav. 2B – Progetto da Moruzzo a Fagagna;

Tav. 3A – Stato di fatto collegamento in via Germanica a Fagagna;

Tav. 3B – Progetto collegamento in via Germanica a Fagagna;

Tav. 4A – Stato di fatto da "Golf Udine" a castello d'Arcano;

Tav. 4B – Progetto da "Golf Udine" a castello d'Arcano;

Tav. 5 – Profili altimetrici;

Tav. 6 – Sezioni tipo – particolari costruttivi;

Tav. 7 a/b/c/d – Estratti di mappe catastali;

Tav. 8 – Ipotesi di lotti e stralci funzionali;

Documentazione variante urbanistica

Relazione generale;

Rapporto preliminare verifica di assoggettabilità a VAS, Verifica significatività SIC, relazione paesaggistica;

Tav. 01.02 – Zonizzazione;

Estratto Piano Particellare Espropri;

Asseverazione rispetto condizioni limite art. 2, comma 1, lett. a) della L.R. 21/2015;

Dichiarazione invarianza idraulica DPRReg. 083/Pres del 27.03.2018;
Asseverazione art. 16, comma 4, della L.R. 16/2009;
Asseverazione assenza beni culturali e paesaggistici.

3. Di dare atto che l'approvazione del progetto di cui al punto 1, costituisce, altresì, adozione di variante al vigente Piano Regolatore Generale Comunale, per le parti evidenziate nell'elaborato planimetrico di individuazione delle variazioni (Documentazione variante urbanistica: Tav. 01.02 – Zonizzazione), precisando che la variante adottata con il presente atto assume la denominazione di variante n. 48 al Piano Regolatore Generale Comunale del comune di Fagagna.
4. Di respingere, per le motivazioni espresse dal progettista con nota pervenuta in data 06.03.2019, prot. 2756, le osservazioni dei privati di cui all'art. 11 del D.P.R. 327/2001.
5. Di dare atto che l'adozione della presente variante, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327, verrà apposto il vincolo preordinato all'esproprio, stante la pubblica utilità delle opere previste nel progetto preliminare in argomento.
6. Di indicare all'autorità competente, a titolo collaborativo ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs 03.04.2006, n. 152, i seguenti soggetti competenti in materia ambientale da consultare per l'acquisizione del parere:
 - ARPA Friuli Venezia Giulia;
 - Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli-collinare-medio Friuli";
 - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale ambiente ed energia - Servizio valutazioni ambientali.
7. Di dare atto che la variante in parola non produrrà effetti significativi sui siti "Natura 2000" di interesse comunitario, presenti nel territorio comunale "Quadri di Fagagna" (codice IT3320022), per cui non verrà avviata la procedura di valutazione di incidenza.
8. Di richiedere l'acquisizione, tramite trasferimento gratuito ai sensi dell'art. 24 e seguenti della legge regionale 16.07.2010, n. 12, al Servizio demanio della Direzione centrale finanze e patrimonio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, del terreno contraddistinto catastalmente al foglio 7, particella 557.
9. Di incaricare il Responsabile del Servizio Urbanistico Ambientale del Comune di Fagagna di sovrintendere agli adempimenti necessari all'approvazione della variante al Piano Regolatore Generale Comunale in argomento.

Indi con successiva e separata votazione il cui esito di seguito si riporta
Presenti 13, Assenti 4 (Burelli, Bruno, Peres, D'Orlandi)
VOTI FAVOREVOLI 11
ASTENUTI 2 (Sialino, Bertoli)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Il Segretario

F.to CHIARVESIO DANIELE

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

F.to PERESSON RUGGERO

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI FAGAGNA

PROVINCIA DI UDINE

Allegato alla Delibera

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 12 del 20-03-2019

Oggetto: LAVORI DI "REALIZZAZIONE DI NUOVA VIABILITA' CICLOPEDONALE MORUZZO FAGAGNA RIVE DARCANO". APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA E CONTESTUALE ADOZIONE VARIANTE N. 48 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 243.

COMUNE DI FAGAGNA li
25-03-2019

L' INCARICATO

F.to Cabas Elena

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI FAGAGNA

PROVINCIA DI UDINE

Allegato alla Delibera

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 12 del 20-03-2019

Oggetto: LAVORI DI "REALIZZAZIONE DI NUOVA VIABILITA' CICLOPEDONALE MORUZZO FAGAGNA RIVE DARCANO". APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA E CONTESTUALE ADOZIONE VARIANTE N. 48 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI FAGAGNA li
@_____

L'Incaricato

Cabas Elena

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa